



Teatro-Scienza

AUTOPSIA DI UNA LAVATRICE

Lezione teatralizzata
di e con

Vittorio Marchis
Politecnico di Torino

Atto unico

Venerdì 26 ottobre 2007
ore 20.30
Convento di San Francesco
Pordenone

AUTOPSIA DI UNA LAVATRICE

Atto unico di **Vittorio Marchis**,
Storia della Tecnologia, Politecnico di Torino

Regia Carla Manzon

Luci e suono Claps

Scenografie audio, video Mediateca di
Cinemazero

Riprese di scena pobox

Produzione Scienzartambiente

Interpreti:

Vittorio Marchis *nei panni di se stesso*

Carla Manzon *è una casalinga*

Antonio Piva *è un tecnico*

Paolo De Zan *è la voce fuoricampo*

**Gli studenti dell'IPSIA "Zanussi" di
Pordenone** sono il coro

"L'anatomia è per la conoscenza dell'uomo" diceva Diderot nell'*Encyclopédie*, e oggi, nella società delle macchine rischiamo di diventare nuovi ignoranti se non facciamo altrettanto: con le macchine naturalmente.

AUTOPSIA DI UNA LAVATRICE è uno spettacolo, o meglio una lezione-teatralizzata scritta da Vittorio Marchis, che racconta di come, in una società troppo abbagliata dagli slogan, politici e pubblicitari, ci si trova a dovere fare i conti con la incapacità di conoscersi. Mancano i "corpi" e, quando (si è usato un anticalcare qualunque...) la lavatrice muore, c'è chi smania dal dissezionare la macchina. Questo l'inizio.

Una casalinga, un tecnico, un professore e un coro di ragazzi seguiranno in diretta l'autopsia di un elettrodomestico che è anche il simbolo della città di Pordenone e delle sue famose industrie di elettrodomestici. Via via che si smantellano le fiancate, che si svitano i bulloni, che si disconnettono i fili, che si disassemblano le parti, dal ventre della lavatrice escono pezzi di storia. È una storia di grandi uomini, ma anche soprattutto di gente semplice; è la storia di un oggetto comune che ormai è presente in ogni casa, anche nelle più povere; è una specie di storia a ritroso di una realtà che conosciamo molto poco. Di chi è la voce fuori campo che commenta il procedere del professore e dei suoi "assistenti" nello scorrere degli eventi della storia? quale sarà l'esito finale di uno "squartamento" che mette in mostra non solo cuscinetti a sfere, cinghie e motori elettrici, ma soprattutto brandelli di memoria?

Come in ogni rappresentazione scenica non mancherà il coup-de-theatre finale.